

## EPISODIO DI PIAN DI FOLLO, FOLLO, 14-15.02.1945

Nome del compilatore: MAURIZIO FIORILLO

### I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Pian di Follo	Follo	La Spezia	Liguria

Data iniziale: 14.02.1945

Data finale: 14.02.1945

#### Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
4	4			4									

#### Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	4					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### Elenco delle vittime decedute

*Gattoronchieri Sante*, di 44 anni (nato il 10/06/1900), di Lerici, partigiano.

*Paita Alcide*, di 18 anni (nato il 12/10/1926), di Calice al Cornoviglio, partigiano.

*Pietrapiana Albiano*, di 39 anni, di Pitelli (SP), impiegato, partigiano.

*Pieracci Vasco*, di 33 anni, della Spezia, carpentiere, partigiano.

#### Altre note sulle vittime:

Nessuno.

#### Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuno.

#### Descrizione sintetica

Nel pomeriggio del 14 febbraio 1945 quattro partigiani scendono a Pian di Follo per approvvigionarsi e per prelevare tabacco e incrociano tre militari tedeschi in bicicletta sul vicino viale principale (l'attuale via Brigate Partigiane). Un partigiano apre il fuoco uccidendo un tedesco e ferendone seriamente un secondo, mentre il terzo riesce a darsi alla fuga.

Per rappresaglia nello stesso giorno i tedeschi bruciano cinque case vicine al luogo della sparatoria e il 15 febbraio impiccano agli alberi del viale quattro partigiani prelevati dalle carceri della Spezia.

La popolazione locale e i passanti sono costretti ad assistere alle esecuzioni e i corpi sono lasciati esposti fino al 17 febbraio.

#### Modalità dell'episodio:

Impiccagione.

**Violenze connesse all'episodio:**

Cinque case sono incendiate dai tedeschi per rappresaglia nel luogo dell'attacco partigiano.

**Tipologia:**

Rappresaglia

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto**

Secondo la memorialistica partigiana, le esecuzioni sarebbero state eseguite da militari tedeschi non meglio identificati per ordine del comandante del presidio tedesco di Ceparana.

**Nomi:**

Secondo la memorialistica partigiana, responsabile della rappresaglia sarebbe il tenente Klein (o Klain), comandante del presidio di Ceparana, catturato e ucciso dai partigiani il 18 aprile 1945.

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

All'episodio non prendono parte reparti italiani.

**Nomi:**

**Note sui presunti responsabili:**

**Estremi e Note sui procedimenti:**

## III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Un cippo che ricorda l'episodio e le vittime *"che il cappio nazi-fascista tolse il 15/2/1945 alla nuova Italia libera"* è stato posto dai partigiani di Follo sul luogo delle impiccagioni.

**Musei e/o luoghi della memoria:**

**Onorificenze**

**Commemorazioni**

**Note sulla memoria**

---

## IV. STRUMENTI

### Bibliografia:

Daniele Bucchioni, *Attività della Brigata "Val di Vara"*, in *La Resistenza nello Spezzino e nella Lunigiana*, ISR La Spezia, La Spezia 1973, 2ª Ed., pp. 179-180.  
Sirio Guerrieri, Luigi Ceresoli, *Dai Casoni alla Brunella. La Brigata Val di Vara nella storia della Resistenza*, Sarzana, Zappa, 1986, pp. 175-179 e p. 317.  
Istituto Comprensivo Follo, Comune di Follo, *La Resistenza nel Comune di Follo*, a.s. 2001-2002, p. 15, pp. 19-20.

### Fonti archivistiche:

Archivio di Stato della Spezia, busta 100, fasc. 13, Telegramma del 628° comando provinciale GNR della Spezia  
Registri Atti di Morte del Comune di Follo.

### Sitografia e multimedia:

Nel sito dell'Istituto spezzino per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea ([www.isrlaspezia.it](http://www.isrlaspezia.it)), nella sezione "Le vie della Resistenza" è presenta una scheda, curata da Maria Cristina Mirabello e dedicata alla via "XV Febbraio 1945" di Follo, che ricostruisce l'episodio.

### Altro:

---

## V. ANNOTAZIONI

---

## VI. CREDITS

Biblioteca e documentazione dell'Istituto spezzino per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea.